

ADDENDA A MANUALE MAG 2.0.1 (per nuovo schema con bib level per archivi)

5. Sezione BIB

L'elemento <bib> è il secondo figlio dell'elemento root <metadigit> ed è obbligatorio. Esso contiene una serie di elementi figli che raccolgono metadati descrittivi relativamente all'oggetto analogico digitalizzato o, nel caso di documenti born digital, relativamente alla fonte del documento o al documento stesso. L'elemento non è ripetibile.

Per l'elemento è definito un attributo obbligatorio:

level : indica il livello della descrizione bibliografica. Il suo valore deve essere scelto fra i seguenti:

a: spoglio
m: monografia
s: seriale
c: raccolta prodotta dall'istituzione

per i documenti archivistici il valore di *level* potrà essere scelto fra i seguenti:

- **f**: unità archivistica (*file*)
- **d**: unità documentaria (*document, item*).

5.1.3. La descrizione archivistica e l'uso di *identifier*

Per la scelta del valore di level nel caso si stiano elaborando metadati relativi a progetti di digitalizzazione di serie archivistiche, si precisa il significato da attribuire ai due valori suggeriti:

f: unità archivistica (*file*). Un insieme organizzato di documenti raggruppati o dal soggetto produttore, per le esigenze della sua attività corrente, oppure nel corso dell'ordinamento dell'archivio, in base al comune riferimento allo stesso oggetto, attività o fatto giuridico. Costituisce di solito l'unità elementare di una serie (ISAD(G) 2, *Glossario*)

d: unità documentaria (*document, item*). L'unità minima, concettualmente non divisibile, di cui è composto un archivio, per esempio, una lettera, un memorandum, un rapporto, una fotografia, una registrazione sonora (ISAD(G) 2, *Glossario*).

Mentre negli standard di catalogazione in ambito bibliotecario si catalogano i singoli documenti, nella descrizione archivistica l'unità di descrizione implica anche quella dei livelli superiori, che ne definiscono il contesto e ne completano il significato, rispecchiando la struttura logica degli archivi.

Per quanto concerne l'uso degli elementi Dublin Core, si ricorda che l'unico elemento obbligatorio è *dc:identifier*, la cui struttura per gli archivi dovrà seguire le regole suggerite in ISAD(G) 3.1.1, applicate ad esempio per gli Archivi di Stato nell'ambito del SIAS in base alla sintassi: "IT - acronimo archivio - numero univoco del complesso documentario con prefisso F - identificativo dell'unità di descrizione",

es. IT-ASMS-F160349-034, che corrisponde al bando n. 34 di: *Archivio di Stato di Massa Carrara > Archivio ducale > Archivio Cybo Malaspina > Bandi*, esprimendo cioè per intero la gerarchia di conservazione, es.

<dc:identifier>IT-ASMS-F160349-034</dc:identifier>

Negli archivi che non adottano un codice di rappresentazione della segnatura archivistica, si consiglia di esprimere l'*Identifier* con la stringa completa della segnatura archivistica, premettendo solo il codice del paese ISO 3166: es.

`<dc:identifier>IT-Archivio Capitolino, T.54, 3696 </dc:identifier>`